

Determinazione n. 26/2013**GRUPPO DI IMPEGNI N. 1 “ISTITUZIONE DI: (I) UN NUOVO PROCESSO DI DELIVERY DEI SERVIZI SPM; (II) MODALITA’ OPERATIVE AGGIUNTIVE PER LA GESTIONE DEI SERVIZI DI CO-LOCAZIONE; (III) NUOVI SISTEMI DI GESTIONE DEI CLIENTI WHOLESALE”****VALUTAZIONE DELLA PARITÀ DI TRATTAMENTO NELL’OFFERTA “RETAIL” E “WHOLESALE” DI TELECOM ITALIA****L’ORGANO DI VIGILANZA**

nella sua riunione del 9 dicembre 2013;

vista la Delibera dell’Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni n. 718/08/Cons con la quale sono stati approvati gli Impegni presentati da Telecom Italia S.p.A., ai sensi della Legge n. 248/06;

visto il Regolamento dell’Organo di vigilanza approvato da Telecom Italia e dall’Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni, ai sensi del punto 7.24 dei citati Impegni (di seguito “il Regolamento”);

visto l’art. 10, comma 2 del Regolamento che prevede che l’Organo di vigilanza possa chiedere a Telecom Italia informazioni, chiarimenti o l’esibizione di documenti in relazione all’attività di vigilanza a esso affidato dal punto 7.1 degli Impegni;

visto, in particolare, l’articolo 13, comma 1, del Regolamento, in base al quale l’Organo di vigilanza può disporre perizie, analisi statistiche ed economiche o consulenze in relazione a qualsiasi elemento rilevante ai fini dello svolgimento delle sue attività;

visto, in particolare, il citato punto 7.1 degli Impegni, che attribuisce all’Organo di vigilanza il compito di procedere anche di propria iniziativa alla verifica di eventuali violazioni degli Impegni;

vista la Determinazione n. 22/2010 del 15 dicembre 2010 concernente il progetto “analisi KO” e le Raccomandazioni formulate in ordine al Gruppo di Impegni n. 1;

vista, ancora, la Determinazione n. 26/2011 del 14 dicembre 2011 concernente la valutazione della parità di trattamento nell’offerta “retail” di Telecom Italia – estensione del progetto “analisi KO”;

atteso che le analisi svolte nel corso del 2010 e del 2011 hanno considerato ordinativi di lavoro processati in periodi temporali parzialmente sovrapposti, non permettendo pertanto la comparazione dei tempi medi di lavorazione delle richieste dei clienti;

Organo di Vigilanza

atteso che Telecom Italia ha adottato, conformemente a quanto stabilito dagli Impegni, il Nuovo Processo di Delivery e che allo stesso hanno aderito tutti gli OLO ad esclusione dell'Operatore Wind Telecomunicazioni S.p.A. relativamente alla sola fornitura dei servizi di ULL;

considerato quindi opportuno accertare, in esito alla realizzazione dell'NPD sopra citato, il rispetto del principio di parità di trattamento nell'offerta retail e wholesale di Telecom Italia con riferimento alla verifica delle causali di scarto degli Ordinativi di lavoro, anche in ottica evolutiva rispetto agli esiti delle citate analisi previamente condotte negli anni 2010 e 2011;

considerata infatti la perdurante attualità delle problematiche correlate al fenomeno dei KO, con la conseguente necessità di verificare la corretta esecuzione delle misure previste dal Gruppo di Impegni n. 1, al fine di assicurare, così, la migliore realizzazione degli obiettivi ad esso sottesi;

adotta la seguente

DETERMINAZIONE

1. L'Organo di vigilanza dispone l'avvio delle attività di verifica delle cause di scarto degli Ordinativi di Lavoro (c.d. KO) opposti da Telecom Italia agli Operatori Alternativi, ai fini della valutazione del rispetto del principio di parità di trattamento nell'offerta retail e wholesale di Telecom Italia.
2. L'attività di vigilanza ha una durata prevista di 12 mesi dalla data di approvazione del presente provvedimento.
3. L'Ufficio di vigilanza riferisce, con cadenza periodica all'Organo di vigilanza circa gli esiti delle verifiche effettuate, proponendo gli eventuali più opportuni interventi da avviare e predisporre, al termine dei lavori, una relazione conclusiva delle azioni svolte e dei risultati conseguiti.
4. L'Organo di vigilanza incarica il Segretario Generale di trasmettere la presente Determinazione alla Società Telecom Italia S.p.A. secondo le modalità di cui all'art. 18 del Regolamento, inoltrandola per conoscenza all'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni.
5. Viene altresì disposta la pubblicazione del presente provvedimento sul sito Internet dell'Organo di vigilanza.

Roma, 9 dicembre 2013

Per attestazione di conformità a quanto determinato

IL SEGRETARIO GENERALE

Fabrizio Dalle Nogare



IL PRESIDENTE
Antonio Sassano

